



Regioni & Città - Cinema, corti itineranti nel cuore della Toscana e omaggio a Monicelli al Saturnia Film Festival

Saturnia (GR) - 22 lug 2019 (Prima Pagina News) In giuria Paolo Orlando di Medusa Film, Jacopo Quadri (montatore cinematografico), Manuela Rima di Rai Cinema, i produttori Alessandro Amato, Luca Marino, Luigi Chimienti e gli attori Sabrina Paravicini e Raffaele Buranelli.

Cinque giorni di cinema immersi nel cuore della Toscana, in un festival unico nel suo genere, itinerante in quattro località storiche al centro della cosiddetta "Maremma": è il Saturnia Film Festival, la 2/a edizione della manifestazione, dedicata al meglio della cinematografia "breve" con cortometraggi provenienti da tutto il mondo, in programma dal 31 luglio al 4 agosto a Manciano, nelle frazioni di Montemerano e Saturnia e Rocchette di Fazio, nel comune di Semproniano (Grosseto). La manifestazione è ideata da Antonella Santarelli (architetto, regista e organizzatrice di eventi cinematografici), con la direzione artistica del regista Alessandro Grande, vincitore del David di Donatello 2018 con il corto Bismillah. La rassegna, che nasce per creare un contatto tra il cinema e il territorio, ha l'obiettivo di essere un punto di riferimento per i giovani autori. Cinque giorni di cinema con incontri, degustazioni, mostre in una manifestazione che unisce la passione per il cinema al territorio tra tipicità enogastronomiche in un set a cielo aperto, quello della Maremma toscana. Il filo rosso che lega il festival sono i 16 cortometraggi in concorso (selezionati tra circa 600) divisi nelle categorie fiction italiane, fiction internazionali, documentari e corti d'animazione. A valutare i film la giuria composta da Paolo Orlando, direttore della distribuzione Medusa Film; Jacopo Quadri, montatore cinematografico di oltre 80 film presentati nei più importanti festival internazionali; Alessandro Amato e Luigi Chimienti produttori della società Disparte; Manuela Rima di Rai Cinema; l'attore Raffaele Buranelli, l'attrice e regista Sabrina Paravicini e infine Luca Marino, produttore della casa cinematografica Indaco Film. Tra gli ospiti di questa edizione le attrici Bianca Nappi, Karin Proia e l'attore e regista Matteo Branciamore. A condurre le serate, il vincitore del premio migliore attore della precedente edizione, Matteo Nicoletta. I TITOLI IN CONCORSO In programma, tra i titoli: "Frontiera" di Alessandro Di Gregorio, vincitore David di Donatello 2019. Basato sui temi dell'innocenza e della perdita, il corto parla di un adolescente al primo giorno di lavoro da necroforo e un ragazzo alla prima missione da sommozzatore, entrambi a Lampedusa; il documentario "My Tyson" di Claudio Casale, che racconta di Alaoma Tyson, campione italiano di boxe dei pesi categoria Youth narrata dalla madre Patience, la quale rievocando il passato, tesse il futuro del figlio, il cui nome sembra predestinarlo a essere un combattente; spazio all'imprevedibile nel corto "Si sospetta il movente passionale con l'aggravante dei futili motivi" di Cosimo Alemà, che vede l'incontro di quattro amanti dello stesso uomo che per sopravvivere agli eventi dovranno trasformarsi in compagne; il calcio come metafora che unisce ne "Il



mondiale in piazza” di Vito Palmieri; e ancora l’animazione protagonista in “Inanimate” di Lucia Bulgheroni, corto premiato al Festival di Cannes sezione Cinefondation su Katherine, ragazza che sembra avere una vita normale fino al momento in cui tutto comincia a cadere letteralmente a pezzi; e ancora “Fauve” di Jeremy Comte, entrato in cinquina oscar 2019, ambientato nella natura selvaggia dove assistiamo alla complicità di due ragazzi che si tramuta presto in uno scontro in cui ognuno cerca di prevalere sull’altro. Inoltre in cartellone: “Fino alla fine” di Giovanni Dota; “Bautismo” di Mauro Vecchi; “Lucy” di Roberto Gutierrez; “Night Dancing” di Barney Cokeliss; “Rag girl” di Roberto Montalbo; “Mazeppa” di Jonathan Lago Lago; “Nieoczekiwane – Unexpected” di Mateusz Buzaw; “Mon amour, mon ami” di Adriano Valerio; “Tacit Blue” di Wenkai Duan e “Mercurio” di Marco Bernardi. Il cortometraggio vincitore si aggiudicherà il premio alla miglior regia che consiste in una statuetta che rappresenta il festival, una Ninfa, simbolo della nascita delle acque realizzata dallo scultore e pittore italiano Arnaldo Mazzanti e un riconoscimento in denaro di 1500 euro.

Inaugurazione (31 luglio) Il Saturnia Film Festival sarà inaugurato mercoledì 31 luglio alle 19.00 presso la Cantina dei Vignaioli del Morellino di Scansano con “La sua grande occasione” di Alan Bennett, monologo comico interpretato da Bianca Nappi che racconta le tragicomiche avventure di un’aspirante attrice, estratto della silloge teatrale intitolata Talking Heads, realizzata per la BBC sul finire degli anni 80 e andato in onda per 10 anni, incentrato su personaggi della media borghesia inglese. Si prosegue alle 22 in Piazza Vittorio Veneto a Saturnia con “Aspettando il Saturnia Film Festival” in cui saranno proiettati i corti vincitori della passata edizione con alcuni autori che saranno presenti per l’occasione: Matteo Nicoletta e Riccardo Antonaroli (premio pubblico) e Francesco D’Ascenzo che presenterà il trailer del suo nuovo lavoro, un documentario dal titolo “Qualcosa Rimane”, basato sulle testimonianze di personaggi celebri italiani come la ballerina Carla Fracci. Evento di chiusura: omaggio a Mario Monicelli (4 agosto) Tra gli eventi speciali la mostra sul film “La grande guerra” di Mario Monicelli, a 60 anni dall’uscita del film, in un libro per immagini e una mostra a cura di Lucia Baldini e Stefano Maffei con le foto d’archivio di Mario Maffei, aiuto regista di Monicelli e i testi del regista Daniele Costantini. La presentazione del libro si terrà il 4 agosto, alle 18 (ingresso libero) presso la Sala Bartolini di proprietà Banca Tema in Via Aldobrandeschi a Saturnia. Le foto invece saranno in mostra già dal 31 di luglio dalle ore 21.00 negli spazi espositivi del Polo Culturale Pietro Aldi (in Piazza Vittorio Veneto, 19) a Saturnia, per tutta la durata del festival. Evento speciale con la proiezione fuori concorso di “Sveglia” di Matteo Branciamore Domenica 4 agosto, in apertura alla cerimonia di premiazione, il Saturnia Film Festival ospiterà la proiezione fuori concorso del cortometraggio di Matteo Branciamore dal titolo “Sveglia”, dramedy surreale condita con un pungente humour nero, scritta a quattro mani insieme a Michele Di Vito. Il corto ci catapultava al seguito di un uomo di nome Ezio che si risveglia in un luogo che sembra una stanza di ospedale quando scoprirà che si tratta dell’aldilà. Giovedì 1 agosto, Manciano La seconda giornata di festival, il 1 agosto a Manciano, si aprirà alle 19.00 con il vernissage della mostra di acquarelli “Volte del Cinema” dell’architetto Paolo Maccari presso il ristorante La Filanda a Manciano. Alle 21.30 il programma si sposterà in piazza della Rampa a Manciano per dare il via alle proiezioni dei corti in concorso dell’edizione 2019. Durante la serata saranno proiettati anche 3 book trailer creati in collaborazione con gli studenti delle terze medie

dell'Istituto Comprensivo Pietro Aldi di Manciano, realizzati durante i Laboratori di Cinema 2019 organizzati dal presidente del Saturnia Film Festival. Venerdì 2 agosto, Rocchette di Fazio Il festival si sposterà a Rocchette di Fazio nel comune di Semproniano, per la seconda serata di proiezione dei film in concorso e sarà preceduto alle 19.00 da una degustazione di vini e prodotti tipici locali per le vie del borgo storico di Rocchette di Fazio con la mostra fotografica "Gente di Maremma" di Diego Ponzuoli. Sabato 3 agosto, Montemerano Le attività del festival si sposteranno a Montemerano, dove alle 18.00 è prevista la visita alla Cantina di Caino Montemerano con una degustazione di piatti del cuoco stellato Valeria Piccini e la mostra delle Porcellane di Tondo Fiorentino Firenze, ispirate a scene di celebri film, nel Giardino di Caino, Montemerano. Le proiezioni dei film in concorso inizieranno alle 21.30 in piazza del Castello. Domenica 4 agosto, Saturnia La giornata conclusiva, domenica 4 agosto si aprirà con 2 masterclass: la prima alle ore 11.00 focalizzata sulla "Distribuzione del Cortometraggio" tenuta dal presidente di giuria Paolo Orlando, direttore della distribuzione Medusa Film (ingresso libero). La seconda, alle 12.00, che sarà una tavola rotonda dal titolo "Il Cinema Breve", con i filmmakers selezionati, la giuria e il direttore artistico Alessandro Grande nella Sala Congressi Terme di Saturnia Spa&Golf Resort (ingresso libero). Alle 18 presso la Sala Bartolini di proprietà Banca Tema in Via Aldobrandeschi a Saturnia è in programma la presentazione del libro "La Grande Guerra" intitolata come il film di Mario Monicelli, a cura di Lucia Baldini e Stefano Maffei, affiancato dalle foto inedite di Mario Maffei, aiuto regia di Mario Monicelli, scattate durante le riprese del film. Le foto saranno in mostra dal 31 di luglio negli spazi espositivi del Polo Culturale Pietro Aldi (in Piazza Vittorio Veneto, 19) a Saturnia, per tutta la durata del festival. Dalle 22, infine si svolgerà la serata finale di premiazione, come di consueto alle Terme di Saturnia, main partner insieme al Comune di Manciano, Comune di Semproniano e Medusa Film. La serata sarà presentata dall'attore Matteo Nicoletta, affiancato dall'attrice Karin Proia, madrina della serata. L'iniziativa, organizzata dall'associazione culturale Aradia Productions, che produce eventi per la valorizzazione del territorio e di riflessione su temi sociali, è in collaborazione e con il supporto del Comune di Manciano, il Comune di Semproniano, Terme di Saturnia SPA&Golf Resort, Medusa Film, Fondazione Sistema Toscana, Cineclandestino.it, La Cantina dei Vignaioli di Scansano, Banca Tema, il ristorante Caino a Montemerano, I due Cippi a Saturnia e La Filanda a Manciano, l'Hotel Tuscany a Poggio Murella, opera dell'architetto Paolo Portoghesi che ospiterà per due notti tutti i registi selezionati in concorso.

di Luca Di Piazza Lunedì 22 Luglio 2019